

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00185 del 21/03/2018

Proposta n. 4541 del 15/03/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Approvazione schema di contratto per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) –CUP J78B18000030001 - CIG 7387773723.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Approvazione schema di contratto per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) –CUP J78B18000030001 - CIG 7387773723.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;
-

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATO la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Febbraio 2017 con cui è stato prorogato di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;
-

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

CONSIDERATO che è stato necessario procedere con urgenza alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nei Comuni di Amatrice e Accumoli, Borbona, Leonessa e Posta;

CONSIDERATO che la stima dei costi per il trasporto a discarica autorizzata dei materiali aggregati riciclati provenienti dagli impianti di recupero dei rifiuti inerti, ove sono state depositate la macerie derivante dal crollo parziale o totale degli edifici colpiti dal terremoto, risulta essere di gran lunga superiore rispetto alla loro utilizzazione come materiale riciclato avendo comunque caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

DATO ATTO, pertanto, che è stato ritenuto opportuno, per motivi di economicità, prevedere un servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.);

VISTA O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l’art. 5, comma 3 che recita “ Per l’espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza i soggetti di cui all’articolo 1, comma 1, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture. A tal fine, il limite di cui al comma 1 dell’art. 163, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo, per i soli contratti pubblici di lavori è stabilito in euro 400.000,00”;

VISTA la determinazione n. S00132 del 7/03/2018 concernente “O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Formalizzazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 163 commi 1, 6, e comma 8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26 agosto 2016, del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) CIG 7387773723.”

RITENUTO necessario approvare lo schema di contratto, che seppur materialmente non allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il servizio di trasporto del materiale aggregato riciclato per le OO.UU.PP. e presso i cantieri delle SAE e nei centri commerciali nei Comuni di Accumoli ed Amatrice;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo Schema di contratto, che seppur materialmente non allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.);

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato
Ing. Wanda d'Ercole